

# Orientamento **News**

*Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento*

*Febbraio 2004*

## *Le attività di Ri.T.M.O.*

- > Strumenti e buone prassi per le pari opportunità

## *In Primo Piano*

- > Promozione dello start-up imprenditoriale: il progetto Mercato e Bisogni Irrisolti
- > Progetto T&LEMA. Un sistema esperto per la progettazione di percorsi formativi centrati sui fattori dell'apprendimento

## *Vi segnaliamo...*

- > Riforma Biagi: un incontro - dibattito in regione sulle novità del mercato del lavoro
- > Programma Interreg IIIA Italia - Slovenia: al via i nuovi corsi di Formazione professionale transfrontaliera

## *Mondo Europa*

- > Europass: nuovo strumento europeo per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze

## *Convegni ed eventi*

## *Testi & Riviste*

## *Strumenti*

## ***Le attività di Ri.T.M.O.***

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento ([www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/RiTMO.pdf](http://www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/RiTMO.pdf)), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia.

### **> Strumenti e buone prassi per le pari opportunità**

Il Centro risorse regionale per l'orientamento con il contributo della *Struttura di assistenza tecnico-scientifica* del progetto Ri.T.M.O. (macrointerventi 1 e 10) sta attivando una serie di attività per la promozione delle Pari opportunità nel contesto regionale.

Tra queste è prevista la realizzazione di alcuni laboratori focali per l'individuazione delle pratiche di orientamento sviluppate in regione relativamente ad alcuni profili di utenza femminile.

In particolare è prevista la realizzazione di 5 incontri che andranno ad analizzare e individuare le esigenze informative e di orientamento relative a 4 target di utenza:

- giovani donne in uscita da percorsi formativi (diploma/laurea)
- giovani donne alla ricerca di una prima occupazione
- donne con più di 35 anni che vogliono reinserirsi nel mercato del lavoro dopo un periodo di inattività
- donne con più di 35 anni che vogliono reinserirsi nel mercato del lavoro a seguito della perdita del lavoro.

Il gruppo di lavoro è costituito da operatori esperti particolarmente interessati alle tematiche di genere e appartenenti a diversi ambiti: Scolastico, Universitario, della Formazione professionale, dei Servizi per l'impiego, dei Centri Territoriali Permanenti, dei Centri di orientamento e Sportelli informativi territoriali, del Progetto Futura e del Progetto "Lavoro anch'io" in fase di realizzazione nella provincia di Pordenone.

A conclusione di questa prima analisi, è prevista la condivisione e presentazione agli altri operatori del sistema degli elementi emersi dagli incontri all'interno di un *laboratorio* dedicato alle pari opportunità. Inoltre sarà realizzata una sezione specificatamente dedicata a questo tema nell'area web prevista per operatori di orientamento e in fase di realizzazione sempre nell'ambito del progetto Ri.T.M.O. (macrointervento 3).

Per ulteriori informazioni:

dott.ssa Giulia Mardero

Centro risorse regionale per l'orientamento

Tel. 040 369554

Fax 040 3485650

e-mail: [mardero.g@ritmo-fvg.it](mailto:mardero.g@ritmo-fvg.it)

## ***In Primo Piano***

### **> Promozione dello start-up imprenditoriale: il progetto Mercato e Bisogni Irrisolti**

*Agemont Spa*, quale soggetto attuatore per l'area montana dell'azione 2.5.1. – Docup Obiettivo 2 2000-2006 "Promozione dello start-up imprenditoriale", ha realizzato nel 2003 un'azione di diffusione dell'autoimprenditorialità, diretta alla rilevazione di nuove idee imprenditoriali: il progetto Mercato e Bisogni Irrisolti.

I soggetti proponenti idee imprenditoriali hanno potuto beneficiare di un percorso di assistenza tecnica e tutoraggio personalizzato e, successivamente, hanno potuto partecipare al bando regionale per l'erogazione dei contributi.

Il programma di promozione gestito da Agemont, che ha previsto campagne informative, incontri e seminari su tutto il territorio montano e l'individuazione delle migliori idee imprenditoriali per la partecipazione alla fase di assistenza tecnica e tutoraggio personalizzato, si è rivolto a tutti coloro che intendevano avviare un'attività imprenditoriale nei seguenti settori:

- industria
- artigianato
- turismo
- commercio al dettaglio, pubblici esercizi e artigianato alla persona.

**L'azione verrà riproposta nel 2004** e gli individui proponenti nuove idee imprenditoriali al termine del percorso di assistenza tecnica e tutoraggio potranno presentare la domanda al bando regionale per l'assegnazione dei contributi finalizzati a sostenere gli investimenti e a concretizzare le idee imprenditoriali.

Per ogni informazione sull'iniziativa:

*Agemont S.p.A.*

Via Jacopo Linussio, 1

33020 Amaro (ud)

tel. 0433-486111

e-mail: [centro.servizi@agemont.it](mailto:centro.servizi@agemont.it)

### **> Progetto T&LEMA. Un sistema esperto per la progettazione di percorsi formativi centrati sui fattori dell'apprendimento**

Il 19 gennaio scorso è stato presentato a Pordenone il progetto T&LEMA – Teaching & Learning in European Multiple Approach, un'iniziativa promossa nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci che vede capofila lo IAL Friuli Venezia Giulia con partner italiani METE, ALPFIN, ISVOR, CNR, Università di Padova, Università Pontificia Salesiana e partner stranieri Greta Leman (Francia), KENTEQ (Olanda), Università di Brno (Repubblica Ceca), PROTAS (Grecia).

Il progetto, attualmente in fase di start up, intende esplorare e tradurre in buone pratiche gli studi più recenti di ambito costruttivista e sulla cooperazione sociale con l'intento di migliorare il risultato dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli obiettivi che T&LEMA intende realizzare sono i seguenti:

- contribuire a proporre una metodologia di istruzione permanente e di formazione personalizzata
- definire un supporto formativo/metodologico efficiente, capace di attivare le risorse personali degli insegnanti e dei formatori
- sviluppare un sistema interattivo basato sull'ICT (Information Communication Technology), cosicché forme miste di accesso alla conoscenza possano offrirsi a contesti formali e informali, in modo uniforme per tutti i paesi dell'Unione Europea
- approfondire, raccogliere e disseminare buone pratiche, partendo dalle attività sviluppate dalla partnership.

Aspetto centrale del progetto sarà la progettazione e la sperimentazione di un **Sistema Esperto**, ovvero di un supporto informatico che permetterà a formatori e a insegnanti di essere aiutati nel processo di pianificazione di attività formative calibrato sulla selezione dei fattori di apprendimento.

Il Sistema Esperto metterà a disposizione due prodotti principali, uno afferente all'area cognitiva, l'altro relativo all'ambito metodologico.

Il primo comprenderà tre sottoprodotti:

- un set di strumenti software capace di elaborare informazioni individuali relative alla sfera cognitiva
- un set di strumenti software che, contando sui risultati ottenuti tramite il set di strumenti precedente, elabora "formule" per migliorare la gestione da parte dell'individuo del proprio processo di apprendimento
- uno strumento di simulazione capace di prevedere i risultati delle scelte fatte dal formatore.

Il secondo prodotto principale, relativo all'area metodologica, riguarda invece uno strumento capace di elaborare le migliori pratiche possibili nei diversi contesti di apprendimento, rifacendosi agli studi e alle ricerche svolte di recente nel campo delle scienze cognitive.

I beneficiari diretti del progetto sono gli insegnanti, i formatori e i *content manager* che lavorano nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, mentre i destinatari indiretti sono i lavoratori in formazione permanente, ma anche i giovani e gli adulti che frequentano i corsi di formazione.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa e per iscriversi alla newsletter che permetterà, da qui al 2005, un aggiornamento costante sulle varie fasi di sviluppo di T&LEMA:

dott.ssa Maddalena Rebesco

IAL Friuli Venezia Giulia - Pordenone

Tel. 0434/505563

e-mail: [maddalena.rebesco@ial.fvg.it](mailto:maddalena.rebesco@ial.fvg.it)

## Vi segnaliamo...

### > **Riforma Biagi: un incontro - dibattito in regione sulle novità del mercato del lavoro**

Il 16 febbraio scorso si è tenuto a San Vito al Tagliamento l'incontro-dibattito "Più lavoro con le nuove regole? Ragionamenti sulle opportunità della riforma del mercato del lavoro", un'iniziativa promossa dalla *CISL di Pordenone* con il patrocinio del *Comune di San Vito al Tagliamento*.

Partendo dalle ragioni principali che hanno mosso la stesura della "legge Biagi" – L. n.30, 14 febbraio 2003 (garantire maggiore flessibilità per aprire il mercato del lavoro a un maggior numero di persone ed elevare il tasso di occupazione per portare entro il 2010 la popolazione occupata al 70%) l'incontro ha permesso di sviluppare una riflessione sul mercato del lavoro dopo la riforma, con particolare riferimento al territorio regionale.

I temi della flessibilità e della elasticità, dei diritti e delle tutele del lavoratore, nonché altre tematiche inerenti le trasformazioni che stanno investendo l'occupazione, sono stati affrontati grazie all'introduzione di Lorenzo Garziera, Segretario Generale della Cisl di Pordenone e agli interventi al dibattito di Cinzia Palazzetti - Presidente Unindustria di Pordenone, Tiziano Treu - Senatore e componente Commissione del Lavoro e Giorgio Santini - Segretario Confederale Nazionale CISL.

Secondo Tiziano Treu gli aspetti del mercato del lavoro da tenere presenti riguardano principalmente *l'innalzamento del tasso di occupazione regolare a tempo pieno e la regolarizzazione della flessibilità*.

In relazione al primo aspetto, l'esperienza dei Paesi nordici, in cui il lavoro part time è fortemente diffuso, dimostrerebbe secondo Treu che l'aumento di occupazione a tempo parziale non porta necessariamente ad un innalzamento di disponibilità finanziarie del welfare e, rispetto al full time, il part time andrebbe quindi inteso come un ripiego.

Per quanto riguarda invece la flessibilità del mercato del lavoro, secondo il Senatore ci sarebbe la necessità di una gestione della stessa secondo condizioni prefissate che la rendano uno strumento utile e funzionale per l'impresa.

Cinzia Palazzetti, neo-presidente dell'*Unindustria di Pordenone*, analizzando in ambito regionale alcune delle tematiche trattate da Treu a livello nazionale, ha specificato che, in termini numerici, per il Friuli - Venezia Giulia gli obiettivi riguardano il raggiungimento entro il 2005 dell'occupazione di 20.000 donne e di 14.000 persone tra i 55 e i 64 anni di età. Un risultato molto difficile da raggiungere, che presenta non poche criticità e che, rispetto all'occupazione oltre i 60 anni di età, andrebbe letta in termini di regolarizzazione del lavoro.

Per ulteriori informazioni e per ricevere i materiali realizzati per l'iniziativa, tra cui l'opuscolo curato dalla *CISL di Pordenone* "Le nuove regole sul mercato del lavoro", un agile strumento informativo sugli aspetti del Mercato del Lavoro in Italia:

Sig. Donato Vece

CISL Pordenone

Via San Valentino, 30

33170 Pordenone

Tel. 0434 549911

Fax 0434 45085

e-mail: [donato.vece@cisl.it](mailto:donato.vece@cisl.it)

## > Programma Interreg IIIA Italia - Slovenia: al via i nuovi corsi di Formazione professionale transfrontaliera

Sono in fase di avvio i cinque nuovi corsi di Formazione professionale progettati nell'ambito del programma Interreg IIIA Italia - Slovenia 2000/2006, Azione 3.1.3. "Formazione professionale transfrontaliera", che si propone di rispondere con tempestività ai bisogni determinati dall'allargamento ad Est dell'Unione, preparando figure professionali che vadano a soddisfare le nuove esigenze che si stanno affacciando sul mercato del lavoro.

I temi dei percorsi formativi sono differenziati per aree di intervento e per specifiche competenze formative. Indichiamo brevemente di seguito i titoli dei corsi attivati in regione, con una sintetica indicazione dei contenuti e il riferimento dell'ente di formazione professionale che gestisce il percorso formativo:

- **Bio-Agricultural Management and Control.** Si tratta di un corso dedicato alla specializzazione di figure professionali impiegabili all'interno di Aziende Agricole innovative e moderne che adottano metodi eco-compatibili.  
Ente gestore: *Ce.F.A.P.*, Pasian di Prato, Udine
- **Tecniche di conduzione di charter.** Dedicato al mondo del turismo, il percorso formativo intende preparare futuri conduttori di imbarcazioni in grado di pianificare e seguire in tutte le sue fasi la realizzazione di un servizio turistico charter.  
Ente gestore: *ENAIIP – CSF Trieste*
- **Tecniche di gestione di programmi comunitari.** La figura del consulente in uscita da tale corso presterà servizi professionali in materia di finanziamenti comunitari, con una buona conoscenza della lingua inglese e competenze di carattere progettuale e gestionale, relazionali e informatiche.  
Ente gestore: *ENAIIP – CSF Gorizia*
- **Giornalismo multiculturale.** Una proposta formativa innovativa, che si situa nella prospettiva di una informazione transfrontaliera prevedibilmente in espansione. Il professionista in uscita dal corso opererà in un contesto di multiculturalità, al di là delle competenze standard di un operatore della comunicazione giornalistica dovrà quindi essere consapevole della cornice normativa e istituzionale che inquadra il fornitore di informazione, nonché delle dinamiche che conferiscono all'informazione una posizione di particolare rilievo all'interno di un' area di confine.  
Ente gestore: *Sdzpi – Irsip*, Trieste
- **Cooperazione allo sviluppo.** Per la formazione di esperti capaci di gestire le nuove situazioni di allargamento del territorio dell'Unione Europea tramite la progettazione di interventi di cooperazione internazionale secondo le modalità proprie delle principali organizzazioni internazionali  
Ente gestore: *Sdzpi – Irsip*, Trieste

Per maggiori informazioni sul Programma Interreg III A Italia – Slovenia:

<http://www.regione.fvg.it/progcom/txt-prog2-interregIIIA-ita-slo.htm>

Informazioni sui nuovi corsi di formazione professionale transfrontaliera e i riferimenti dei referenti dei corsi dal sito "Orientarsi nella Formazione professionale", selezionando in "Asse di finanziamento" la voce "Interreg IIIA Italia-Slovenia – Formazione permanente per gruppi omogenei":

[http://lpsgo.regione.fvg.it/orient/formazione/pagine/archivi\\_corsi.asp](http://lpsgo.regione.fvg.it/orient/formazione/pagine/archivi_corsi.asp)

## Mondo Europa

### > Europass: nuovo strumento europeo per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze

La Commissione Europea ha adottato di recente una proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo che prevede l'istituzione di "Europass": un documento che, garantendo la trasparenza dei certificati e dei diplomi, consente ai cittadini europei di muoversi liberamente tra paesi, settori, lavori e istituzioni, usando le proprie qualifiche e competenze.

La denominazione unica Europass è stata ripresa dallo strumento Europass-Formazione, che costituisce uno dei tasselli essenziali compresi in Europass e che varierà il nome in MobiliPass.

Secondo la proposta di decisione l'Europass si compone dei cinque documenti già esistenti che elenchiamo di seguito ed è da intendersi come una cornice aperta e flessibile che in futuro potrà comprendere ulteriori documenti.

- il *Curriculum Vitae europeo*: rappresenta un formato standardizzato di curriculum che raccoglie tutte le informazioni sugli studi e le esperienze lavorative del soggetto ed è uno strumento di autocertificazione
- il *Portfoglio europeo delle lingue*: come il CV è basato su un formato europeo e descrive le qualificazioni e le competenze linguistiche acquisite. Anche questo è uno strumento di autocertificazione
- il *MobiliPass* (finora detto Europass-Formazione): sottoforma di libretto standardizzato, in versione sia cartacea sia elettronica, raccoglie e descrive i percorsi formativi svolti all'estero nell'ambito dell'alternanza studio/lavoro e viene rilasciato da specifiche strutture incaricate
- il *supplemento al certificato* (per le qualifiche professionali): basato su un formato europeo, descrive le qualifiche e le competenze attraverso una descrizione di tutte le esperienze formative dell'individuo ed è rilasciato dalle strutture incaricate
- il *supplemento al diploma* (per i diplomi di istruzione superiore): un documento allegato ai diplomi dell'istruzione superiore per facilitare il riconoscimento della qualifiche accademiche e professionali che descrive in dettaglio la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo stato degli studi svolti dall'individuo. Viene rilasciato dalle strutture incaricate.

La proposta di decisione dovrebbe essere adottata dal Parlamento e dal Consiglio per la fine del 2004. Il lancio ufficiale del nuovo Europass è previsto in occasione della conferenza sulla formazione professionale e l'istruzione di Maastricht, che si terrà il prossimo dicembre.

Per maggiori informazioni:

[http://europa.eu.int/comm/education/news/ip/news\\_en.html](http://europa.eu.int/comm/education/news/ip/news_en.html)

## *Convegni ed eventi*

### > **I percorsi della scuola secondaria. Il dilemma dell'istruzione tecnica e professionale**

Seminario internazionale

**5 e 6 marzo 2004.** Bologna - p.zza San Domenico, 1, Sala San Domenico

Il Seminario internazionale viene realizzato dall'ADi (*Associazione Docenti italiani*), ente qualificato per la formazione dei docenti, in collaborazione con il *Centro studi Erickson*.

Tra le principali tematiche affrontate durante le due giornate di incontro segnaliamo:

- I percorsi formativi dalla scuola al lavoro in Italia e in Europa
- Alcuni modelli di Istruzione e Formazione Professionale nazionali e internazionali
- La prospettiva della Regionalizzazione in Italia

L'iniziativa si configura come attività di formazione e aggiornamento. Si rivolge a: insegnanti; dirigenti scolastici; figure di staff; direttori amministrativi; rappresentanti dei consigli d'istituto, di classe, interclasse, intersezione; dirigenti e personale degli USR, CSA e altre strutture di supporto; enti di formazione professionale; responsabili di istruzione e formazione degli enti locali.

Per informazioni e per prendere visione del programma del seminario:

[www.bdp.it/adi/Seminario2004/semmar2004\\_frame.htm](http://www.bdp.it/adi/Seminario2004/semmar2004_frame.htm)

> **Centri per l'impiego: competenze, servizi e professionalità**

**10 marzo 2004.** Trieste – Centro Congressi Stazione Marittima, Molo Bersaglieri, 3, Sala Vulcania 1

L'iniziativa, organizzata nell'ambito delle azioni di supporto a un sistema integrato per l'orientamento previste dal progetto Ri.T.M.O. – FSE Ob. 3 POR FVG 2000-2006, è promossa dal *Servizio per l'istruzione e l'orientamento della Direzione regionale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà*, d'intesa con la *Direzione regionale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca*.

Il convegno comprende tre sessioni di lavoro:

- nella prima sessione, dedicata agli "Orientamenti europei", interverranno Andreas Neuner del *Bundesagentur fur Arbeit* di Monaco e Regine O'Neill dell'*ANPE* di Parigi, per presentare organizzazione e competenze dei servizi per l'impiego rispettivamente in Germania e in Francia
- durante la seconda parte della mattinata, tematiche quali il processo legislativo, i modelli organizzativi e gli standard dei servizi verranno affrontate grazie agli interventi di PierAntonio Varesi dell'*Università Cattolica di Piacenza* e PierGiovanni Bresciani di *Studio Meta & Associati*
- il pomeriggio verrà dedicato all'analisi delle esperienze e delle criticità nello sviluppo dei servizi, con l'introduzione di Maria Luisa Pombeni, coordinatore tecnico-scientifico del progetto Ri.T.M.O. e gli interventi dei rappresentanti di alcune Agenzie del Lavoro nazionali.

Per informazioni:

Segreteria organizzativa

Roberta Astori c/o Centro risorse regionale per l'orientamento

Via del Coroneo, 33, 34100 Trieste

Tel. 040 369554

Fax 040 3485650

e-mail: [centro.risorse@ritmo-fvg.it](mailto:centro.risorse@ritmo-fvg.it)

La brochure del convegno è disponibile sul sito della Regione:

<http://www.regione.fvg.it/asp/primopiano/upload/4121.pdf>

> **"Porte Aperte" all'Università degli Studi di Trieste**

**Incontri dal 15 marzo al 7 aprile 2004.** Trieste – Sede centrale, P.le Europa 1

L'Ateneo di Trieste, in vista delle pre-iscrizioni all'Università, gestite dal *MIUR*, per l'anno accademico 2004 - 2005 sta organizzando la manifestazione denominata **Porte Aperte**.

L'iniziativa ha lo scopo di presentare l'offerta formativa dell'*Università di Trieste* agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori.

"Porte Aperte" avrà luogo nell'Aula Magna della sede centrale di Piazzale Europa, 1.

Gli incontri si terranno **dal 15 marzo al 7 aprile 2004**.

Per conoscere il calendario delle presentazioni e per avere ulteriori informazioni è possibile:

- visitare il sito dell'Università degli Studi di Trieste [www.units.it](http://www.units.it)
- telefonare al Numero Verde: 800 236916
- contattare il *Servizio Orientamento dell'Università di Trieste* (lun - ven, ore 9.00 - 13.00; lun e giov anche dalle 15.00 alle 17.00)  
sig.a Lucia Agnoletto, tel. 040 5583229  
dott.ssa Federica Miscio, tel. 040 5583794  
dott.ssa Raffaella Pelizzon, tel. 040 5582988

> **XI Salone dello Studente all'Università degli Studi di Udine**

**18-19-20 marzo 2004.** Udine, Polo Scientifico dei Rizzi, via delle Scienze 208

L'Università di Udine i giorni **18, 19 e 20 marzo 2004** aprirà le sue porte, proponendo presso il Polo scientifico dei Rizzi un contatto diretto con il "Pianeta Università", con l'offerta formativa dell'Ateneo e con numerosi servizi territoriali attivi nell'ambito dell'orientamento.

Gli aspetti qualificanti della ricerca e le prospettive professionali saranno la chiave di lettura che caratterizzerà le presentazioni dei corsi di studio, a cui si affiancheranno momenti di approfondimento tematico, numerosi stand allestiti per rappresentare i vari aspetti della vita universitaria a Udine, nonché i principali servizi territoriali esistenti.

Per maggiori informazioni:

*Centro orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Udine*

Tel 0432 508786

Fax 0432 511356

e-mail: [CORT@amm.uniud.it](mailto:CORT@amm.uniud.it)

Sito internet: <http://web.uniud.it/cort/orientamento.html>

## ***Testi & Riviste***

> **Alternanza scuola lavoro. Ipotesi, modelli, strumenti dopo la riforma Moratti**

Giuseppe Bertagna

Collana Cisem / Quaderni

Franco Angeli, 2003

L'alternanza scuola lavoro non è un terzo percorso formativo tra i Licei e gli Istituti dell'istruzione e formazione professionale. Essa è piuttosto una metodologia formativa disponibile per i ragazzi che frequentano sia i Licei, sia gli Istituti dell'istruzione e formazione professionale, per maturare meglio che in aula le competenze previste dai *Profili educativi culturali e professionali* dei differenti corsi di studio.

Questa metodologia formativa ha bisogno di un rapporto vivo, reale e costante con i processi produttivi e sociali presenti in un territorio. Ha bisogno di considerare i servizi e le imprese pubbliche e private come giacimenti culturali, sociali ed educativi a cui la scuola può attingere per migliorare le conoscenze e le abilità degli allievi e per trasformare queste conoscenze e abilità in competenze.

Il volume del *Cisem* (*Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa milanese*) mette a fuoco questa problematica sul piano pedagogico, metodologico e organizzativo e mostra come, perché, quando e a quali condizioni l'alternanza scuola lavoro può costituire un'occasione per riqualificare il servizio di istruzione e di formazione nazionale e, soprattutto, per rispondere alle esigenze di apprendimento personalizzato degli studenti.

> **L'orientamento a scuola: quale ruolo per l'insegnante**

a cura di Anna Grimaldi e Rita Porcelli

Collana Isfol /Strumenti e ricerche

Franco Angeli, 2003

E' di recente pubblicazione il nuovo volume *Isfol* dedicato al ruolo della scuola nell'orientamento. "L'orientamento a scuola: quale ruolo per l'insegnante?" è l'interrogativo che si pongono gli autori dello studio, che riporta i risultati di una ricerca che ha focalizzato l'attenzione sulla relazione tra insegnamento, apprendimento e orientamento - e sui bisogni formativi degli insegnanti - e la loro reciproca efficacia.

I curatori della pubblicazione partono dalla constatazione che la scuola rappresenta una delle agenzie privilegiate di orientamento ed è considerata come il luogo in cui va definendosi l'identità socio-professionale dei giovani e viene dato un supporto significativo ai momenti di scelta.

La necessità che questa indagine sottolinea, e allo stesso tempo incoraggia, è quella di andare oltre la concezione di scuola come contesto di apprendimento e di riconoscere al processo di orientamento un'anima educativa.

Il testo descrive i risultati di un'indagine che nello specifico ha indagato le seguenti tematiche:

- la percezione individuale del ruolo del docente nel processo di orientamento scolastico e scolastico-professionale
- il livello di percezione degli insegnanti relativamente alla domanda di orientamento della propria "utenza", con particolare riferimento alle diverse tipologie socio-psicologiche degli studenti.

### > **Profili professionali per l'orientamento: la proposta Isfol**

Anna Grimaldi

Collana Isfol /Strumenti e ricerche

FrancoAngeli, 2003

Il testo riporta una proposta culturale che si pone l'obiettivo di fornire un contributo alla definizione di possibili profili professionali per l'orientamento che si riferiscono a figure dedicate presenti nei diversi contesti organizzativi (scuola, università, formazione professionale, servizi per il lavoro) che con finalità diverse erogano azioni di sostegno al processo di auto-orientamento della persona lungo tutto l'arco della vita.

Nel tentativo di favorire lo sviluppo di un meta-sistema territoriale di orientamento, il volume identifica quattro ambiti di professionalità dedicate:

- operatore dell'informazione orientativa
- tecnico dell'orientamento
- consulente di orientamento
- analista di politiche e servizi di orientamento

Vengono inoltre individuate quattro macro-tipologie di funzioni:

- informazione
- accompagnamento-tutorato
- counseling orientativo
- programmazione/coordinamento di servizi per l'orientamento.

La proposta costituisce una premessa ad un lavoro finalizzato all'individuazione di standard minimi per la messa a punto di un'ipotesi di un modello di formazione finalizzato sia al completamento della professionalità dei lavoratori non immediatamente certificabili sia per i nuovi ingressi nel settore.

Tale modello viene presentato da ISFOL come una possibile base per l'allestimento di un dispositivo formativo a carattere continuo, in grado di ricomporre eventuali crediti formativi e acquisizioni professionali o esperienziali in un sistema di competenze equilibrato, che tenga conto delle specificità territoriali e/o organizzative nonché contenuti e compiti professionali.

## ***Strumenti***

---

### > **Guida per i ragazzi alla nuova scuola secondaria di primo grado**

E' disponibile on line la guida che il *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca* ha realizzato per informare i giovani sulle novità introdotte dalla legge di Riforma nella Scuola secondaria di I grado.

La guida, rivolgendosi direttamente ai ragazzi in procinto di iscriversi alla Scuola secondaria di I grado, spiega con linguaggio semplice: quante e quali ore sono obbligatorie o facoltative, in cosa consiste la convivenza civile e

l'importanza del ruolo della scuola per lo sviluppo della stessa, quali sono le dodici discipline previste, chi è l'insegnante al servizio della crescita dello studente detto "tutor", in cosa consiste il *Portfolio delle competenze personali* e in che senso esso può essere d'aiuto per il ragazzo nello scoprire i propri punti di forza e nel capire meglio se stesso.

Nella parte finale è disponibile inoltre la sezione "Che cosa dice la legge", con i riferimenti legislativi in tema di:

- Finalità della scuola secondaria di I grado
- Attività educative e didattiche
- Valutazioni, scrutini ed esami

Per prendere visione della guida: [www.istruzione.it/lascuolacresce/Guida\\_Ragazzi.pdf](http://www.istruzione.it/lascuolacresce/Guida_Ragazzi.pdf)

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso la realizzazione di questo numero a:

N. Caris – *IRSIP – SDZPI*  
C. Disint – *Università degli Studi di Udine*  
P. Iob – *Ce.F.A.P.*  
M. Gallo – *ENAIPI FVG*  
R. Pellizzon – *Università degli Studi di Trieste*  
R. Pizzolitto, D. Vece – *CISL Pordenone*  
M. Rebesco – *LAL Friuli Venezia Giulia - Pordenone*  
A. Rainis – *Agemont Spa*

*Direttore Responsabile:* Guido Baggi  
*Coordinatore redazionale:* Piero Vattovani  
*Referente comitato di redazione:* Elisa Not  
*Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento*

- Iscr. Tribunale n. 774 -

---

#### **Orientamento News**

è la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.** (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal *Servizio regionale per l'istruzione e l'orientamento* della *Direzione regionale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà*.

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Opera al fine di produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ [inforienta@regione.fvg.it](mailto:inforienta@regione.fvg.it)